



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2 DEL 15/01/2019

**ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO DI SOMME VINCOLATE PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019: AUTORIZZAZIONE**

L'anno duemiladiciannove , il giorno otto , del mese di Gennaio , alle ore 12:00 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	GENNARI MARIANO	Sindaco	P
2	ANTONIOLI VALERIA	Vice Sindaco	P
3	BATTISTEL FAUSTO ANTONINO	Assessore	P
4	PESCI PATRIZIA	Assessore	P
5	OLIVIERI NICOLETTA	Assessore	P

Totale presenti n. 5

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Silvia Santato .

Il Sindaco, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 6 (proponente: GENNARI MARIANO) predisposta in data 10/01/2019 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 14/01/2019 dal f.f. Dirigente Responsabile del SETTORE 01 Dott. COSTA ALESSANDRO / INFOCERT SPA ;
- b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile firmato digitalmente espresso in data 14/01/2019 dal f.f. Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. COSTA ALESSANDRO / INFOCERT SPA ;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 6

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

N. 6 del 10/01/2019

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO DI SOMME VINCOLATE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019: AUTORIZZAZIONE

Assessore competente: GENNARI MARIANO

Settore proponente: SETTORE 01

Dirigente responsabile:

RICHIAMATE le deliberazioni n. 59 e n. 60 del 20/12/2018, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021: assegnazione risorse finanziarie;

PREMESSO CHE:

- l'art. 195 del D.lgs. 18 agosto 200 n. 267 testualmente recita: *“1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.*

2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per

il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni”

- l'art. 222 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita: “1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

2-bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. È fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali.”

VISTA la legge 720 del 29/10/1984 istitutiva del sistema di tesoreria unica;

PREMESSO che l'art 77-quater della L. 133/2008 di conversione del DL. 112/2008, modifica la disciplina di attuazione del sistema di tesoreria unica introdotta dalla legge n. 720/1984 e prevede a decorrere dal 1/01/2009 l'assoggettamento dei Comuni al Sistema di Tesoreria Unica Mista;

VISTA la convenzione Rep. n. 20.439 del 8/2/2016, con la quale è stato affidato il Servizio di Tesoreria a UNICREDIT S.P.A. a seguito gara ad evidenza pubblica, ed in particolare l' art. 14, regolante le condizioni dell'anticipazione, e l'art. 17 relativo ai tassi di interesse e le spese applicabili su tali operazioni di finanziamento;

RICHIAMATO il comma 850 della legge di bilancio 2019 che fissa nei 5/12 delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2017 la possibilità di dare corso ad anticipazioni di tesoreria;

PRESO ATTO dell'andamento delle entrate correnti esposte nel rendiconto della gestione dell'anno 2017, che ammontano a complessivi € 26.967.818,54;

RILEVATO pertanto che il limite dell'anticipazione di tesoreria concedibile per l'anno 2018 ai sensi dell'art. 222 del TUEL è pari a € 11.236.591,06;

CONSTATATO che nel corso degli ultimi esercizi finanziari questo ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;

RITENUTO, sulla base dell'andamento dei flussi di cassa registrati nei trascorsi esercizi finanziari e in via del tutto cautelativa, di fissare in € 6.000.000,00 il limite massimo per il ricorso all'anticipazione

di cassa per il corrente anno – 2019 (dato che coincide con quanto stanziato in bilancio negli appositi titoli di entrata e di uscita);

RITENUTO altresì di autorizzare il tesoriere all'utilizzo, in termini di cassa, di somme aventi specifica destinazione con le modalità di cui all'art. 11 della sopra citata convenzione di tesoreria e conformemente al disposto di cui all'art. 195 del TUEL, autorizzandolo, nel contempo a porre il vincolo sulla corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria nonchè a ricostituire la consistenza delle somme vincolate con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione;

PRESO ATTO che con determinazione n. 5/2019 del 02.01.2019 del settore 1 è stata quantificata in € 1.049.335,14 la giacenza di cassa vincolata al 31.12.2018 derivante da:

- erogazione mutuo Istituto per il credito sportivo € 1.051.135,14 (vincolati a lavori di manutenzione straordinaria campi da calcio stadio Calbi, dei quali € 1.800,00 sono stati utilizzati nel 2018);

Visto:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 165/2001
- il punto 3.26 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento di contabilità;

D E L I B E R A

1)- DI ASSUMERE con il Tesoriere Comunale UNICREDIT S.P.A., alle condizioni previste dal contratto di Tesoreria vigente, un'anticipazione di Tesoreria per l'anno 2019 per l'importo di € 6.000.000,00, inferiore al limite massimo fissato dalle vigenti norme;

2)- DI DARE ATTO che l'effettivo utilizzo dell'anticipazione di tesoreria è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) necessità di far fronte ad eventuali temporanee esigenze di cassa;
- b) prioritario e completo utilizzo delle entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del succitato D.Lgs. n.267/2000;
- c) specifica richiesta da parte del dirigente responsabile dei servizi finanziari;
- d) la spesa per interessi passivi derivanti dall'attivazione dell'anticipazione di cui al presente atto sarà resa disponibile, nel caso di effettivo ricorso all'anticipazione, al Capitolo 600000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" del bilancio di previsione dell'anno 2019;
- e) che all'assunzione dell'impegno di spesa provvederà il competente ufficio ragioneria, su disposizione del Dirigente del servizio finanziario e senza la necessità di adottare in proposito ulteriori atti deliberativi, una volta determinato in via definitiva il costo dell'operazione;

3) - DI CORRISPONDERE a Unicredit Banca, sulle somme che anticiperà, gli interessi come da contratto di tesoreria in premesse citato;

4) – DI AUTORIZZARE altresì il tesoriere all'utilizzo, in termini di cassa, di somme aventi specifica destinazione con le modalità di cui all'art. 11 della sopra citata convenzione di tesoreria e conformemente al disposto di cui all'art. 195 del TUEL, autorizzandolo, nel contempo a porre il vincolo sulla corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria nonchè a ricostituire la consistenza delle somme vincolate con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione

5) - DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto;

6) - DI NOTIFICARE copia del presente atto alla Tesoriere comunale, UNICREDIT SPA, nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

7) - DI INDIVIDUARE il responsabile del procedimento nel Dott. Francesco Bendini, titolare di Posizione Organizzativa presso il Servizio Finanziario (Settore 1);

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

**IL SINDACO
MARIANO GENNARI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
SILVIA SANTATO**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)